# Sicuri insieme

Con Sicuri Insieme vogliamo stimolare partecipazione e consapevolezza quotidiana per contribuire al governo dei rischi, alla prevenzione e alla gestione delle emergenze.

Conoscere il territorio nel quale si vive, le vulnerabilità che lo interessano affinché le comunità maturino una maggiore capacità di risposta agli eventi estremi, alle emergenze che ne seguono.

Far proprio il Piano di Protezione Civile comunale, partecipando attivamente alla sua costruzione, al suo aggiornamento.

# Cittadinanzattiva

Cittadinanzattiva è un'organizzazione, fondata nel 1978, che promuove l'attivismo dei cittadini per la tutela dei diritti, la cura dei beni comuni, il sostegno alle persone in condizioni di debolezza.

La missione fa riferimento all'articolo 118, ultimo comma, della Costituzione, proposto proprio da noi e recepito nella riforma costituzionale del 2001. L'articolo 118 riconosce l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale e, sulla base del principio di sussidiarietà, prevede per le istituzioni l'obbligo di favorire i cittadini attivi.

# Numeri utili in caso di emergenza

| Tipo di emergenza | Ente / Soggetto da contattare | Numero di telefono |
|---|---|---|
| Emergenza generale | Numero unico emergenze | 112 |
| Soccorso sanitario | Ambulanza / Pronto soccorso | 118 |
| Vigili del Fuoco | Incendi, fughe di gas, incidenti stradali | 115 |
| Forze dell'Ordine | Carabinieri | 112 |
| | Polizia di Stato | 113 |
| Emergenze in mare | Guardia Costiera | 1530 |
| Emergenze ambientali | Carabinieri forestali | 1515 |
| Protezione Civile comunale | Coordinamento locale emergenze | 0144 770 341 |
| Polizia Locale | Segnalazioni, viabilità, ordinanze | 0144 770 270 |

# Rischi di origine naturale

La presenza di numerosi corsi d'acqua e la natura di alcune porzioni del territorio, rende il Comune di Acqui Terme particolarmente vulnerabile a fenomeni di carattere idraulico e idrogeologico.

Secondo la percezione della comunità locale, ad aumentare le probabilità che tali eventi si verifichino, contribuiscono la frequenza di piogge intense e concentrate, alcuni interventi in materia di governo del territorio e l'assenza, per quel che riguarda i corpi idrici, di una pianificazione integrata.

## Idraulico

Caratterizzato da un sistema idrografico complesso e articolato, il territorio del Comune di Acqui Terme è soggetto a frequenti fenomeni di rischio idraulico. Registrati anche in epoca antica, i principali fattori che aumentano oggi le probabilità di esondazioni e allagamenti in ambito urbano, secondo la comunità locale, sono gli eventi pluviometrici estremi, le modalità di gestione della diga situata nel Comune di Monferrato, l'assenza nel Piano Regolatore Generale del rapporto tra il fiume e la città.

### FIUME BORMIDA

Il fiume Bormida, principale corso idrico della città di Acqui Terme, è alimentato da numerosi corsi d'acqua minori, alcuni dei quali confluiscono nel Fiume in prossimità del territorio comunale.
Il principale fattore di rischio segnalato dai cittadini riguarda i frequenti allagamenti che interessano le aree urbane depresse sviluppatesi lungo il corso del fiume. L'assenza di misure che consentano lo sfogo delle acque in caso di piena, le intense piogge e le modalità di produzione elettrica della diga situata nel Comune di Monferrato, incrementano significativamente la probabilità di allagamento di tali zone.
Con riferimento alla diga, la percezione diffusa è che la gestione degli invasi, orientata alla massimizzazione della produzione di energia elettrica, comporti il rilascio, in tempi relativamente brevi, di ingenti quantità d'acqua nel fiume, determinando un immediato innalzamento dei livelli delle acque.

### ALLAGAMENTI ZONA BAGNI

Luogo identitario per la comunità acquese, anche per la presenza dei resti di un antico acquedotto romano, il quartiere termale di Bagni è stato sviluppato in un'area morfologicamente depressa rispetto al livello del fiume Bormida, esponendolo a potenziali esondazioni. La porzione del quartiere maggiormente interessata risulta essere quella situata a monte del Ponte Carlo Alberto.

### ALLAGAMENTI ZONA VIA SOPRANO

La posizione morfologicamente depressa di Via Soprano favorisce, in caso di piene del fiume Bormida, la risalita delle acque dalla rete fognaria.
In condizioni di piena, l'elevata portata del Bormida ostacola infatti il corretto deflusso delle acque reflue, causandone il ritorno verso le aree urbane.

## Idrogeologico

Negli ultimi quattro secoli, nel comune di Acqui Terme sono stati registrati circa 200 decessi causati da frane e smottamenti La crescente frequenza degli eventi di piogge intense e concentrate, potrebbe aumentare le probabilità che tali eventi si verifichino, aumentando dunque il rischio idrogeologico nel territorio.

### FRANA MONTE STREGONE

Il movimento franoso interessa l'intero versante settentrionale di Monte Stregone nel territorio del Comune di Acqui Terme. Considerata la presenza della strada statale che collega Alessandria con la costa ligure, dopo il 2019 quando il fenomeno tornò a manifestarsi, è stato attivato un sistema di monitoraggio costante. In caso di emergenza, l'installazione di sensori consente l'attivazione di una connessa rete semaforica finalizzata a bloccare fermare il traffico veicolare.

### FRANE SUPERFICI AGRICOLE

A contribuire all'intensificarsi del processo dissesto idrogeologico, è dall'una il progressivo abbandono delle campagne, dove un tempo gli agricoltori garantivano la gestione e la cura di versanti collinari e montuosi, dall'altra l'attivazione potenziale di frane e smottamenti anche in considerazione dalle attuali metodologie impianto e coltivazione dei vitigni.

# Rischi di origine umana

I principali rischi di origine umana segnalati, sono connessi alle diverse forme di inquinamento che interessano il territorio.

A queste si aggiunge il potenziale rischio nucleare, legato alla vicinanza delle centrali francesi.

## Inquinamento atmosferico

Anche la popolazione di Acqui Terme è stata esposta per decenni alle emissioni nocive prodotte dall'Azienda Colori Nazionali e Affini (ACNA). Oggi, si teme invece per la possibile realizzazione di un impianto di incenerimento nel Comune di Sezzadio.

### INCENERITORE DI SEZZADIO (AL)

L'ipotesi di costruzione dell'impianto di incenerimento preoccupa per le emissioni di polveri sottili e il relativo impatto sulla salute umana, ancor più se autorizzato al trattamento di rifiuti pericolosi.

## Inquinamento delle acque

Le condizioni delle acque del Bormida furono tra i segnali dell'inquinamento prodotto dallo stabilimento ACNA (processo di eutrofizzazione). Nonostante la bonifica operata, alcune associazioni segnalano ancora la presenza di fattori di rischio.

### ACNA

L'intervento di bonifica portò alla realizzazione di un deposito nel paleoalveo del fiume Bormida di Millesimo, destinato allo stoccaggio dei terreni contaminati del sito. Tuttavia, anche a causa del mancato completamento delle opere di contenimento, i materiali interrati risultano oggi esposti alle piene del Fiume e al possibile percolamento di sostanze tossiche in falda.

## Inquinamento terreni

Considerato l'inquinamento del suolo già generato dall'ACNA, ulteriore preoccupazione desta l'impianto di depurazione delle acque presente nel Comune di Monte Cairo e l'utilizzo come fertilizzante dei fanghi residui del trattamento (a rischio la salubrità dei terreni e la salute dei consumatori).

## Ulteriori questioni emerse

### ALTRI RISCHI PERCEPITI

**Sanità:**
La comunità locale segnala una progressiva riduzione dei servizi sanitari presenti sul territorio. Preoccupa il rischio di non ricevere soccorso tempestivo ed efficace, soprattutto in caso di emergenza.
La diminuzione dei presidi sanitari e delle strutture operative costringe infatti i cittadini a rivolgersi alle strutture del capoluogo provinciale, comportando tempi di intervento più lunghi e maggiori difficoltà logistiche.

### GRUPPO DI COORDINAMENTO NAZIONALE

- Raniero Maggini
- Michele Mansi
- Maya Battisti

### GRUPPO DI COORDINAMENTO LOCALE

- Giorgio Pizzorni
- Lorenzo Torielli
- Piero Barisone
- Gisella Ottazzo
- Mara Scagni
- Francis Sonaglia

### ELENCO PARTECIPANTI

- Alessio Terzi
- Maria Pia Barosio
- Lorenzo Sartoris
- Giorgio Lacqua
- Cristina Mattioli
- Paola Cimmino
- Pierpaolo Bertolotti
- Fabrizio Monaci
- Alessandra Benazzo
- Annamaria Ferraris
- Renato Chiesa
- Paola Dolermo
- Rosanna Massari
- Enrico Ferrario
- Serenza Benzi
- Desiré Balsamo
- Bruno Morcone
- Tiziana Ravera
- Margherita Caratti
- Gabriella Fernando
- Nazzareno Modola
- Laura Adorno
- Silvia Magagna
- Pietro Ferrara
- Francesco Re
- Claudio Barruto
- Giovanni Visentin
- Paolo Guglieri
- Laura Longo
- Gualberto Ranieri
- Filippo Chiavetta
- Domenico Migliardi
- Camillo Cordasco
- Andrea Cordelli
- Irene Zunino
- Silvia Lagorio
- Pinuccio Giacchero
- Adriana Falcone
- Stefania Cestari
- Victoria Velcion
- Giancarlo Badano
- Paola Zaccone
- Piero Pincerato
- Marco Garbarino
- Erminio Gaviglio
- Saimir Bella
- Monica Cavelli
- Christian Guglieri
- Marco Mantelli


Cittadinanzattiva APS
P.IVA: 02142701008

Via Imera, 2 00183 Roma
Tel: (+39) 06.36.71.81
Fax: (+39) 06.36.71.83.33

Rue Philippe Le Bon, 46
1000 Brussels – Belgium

sicurinsieme.cittadinanzattiva.it


OVUNQUE. Sicuri insieme
CAMPAGNA DI ATTIVAZIONE CIVICA SUI RISCHI NATURALI

OVUNQUE. Sicuri insieme
CAMPAGNA DI ATTIVAZIONE CIVICA SUI RISCHI NATURALI

# Mappa dei rischi

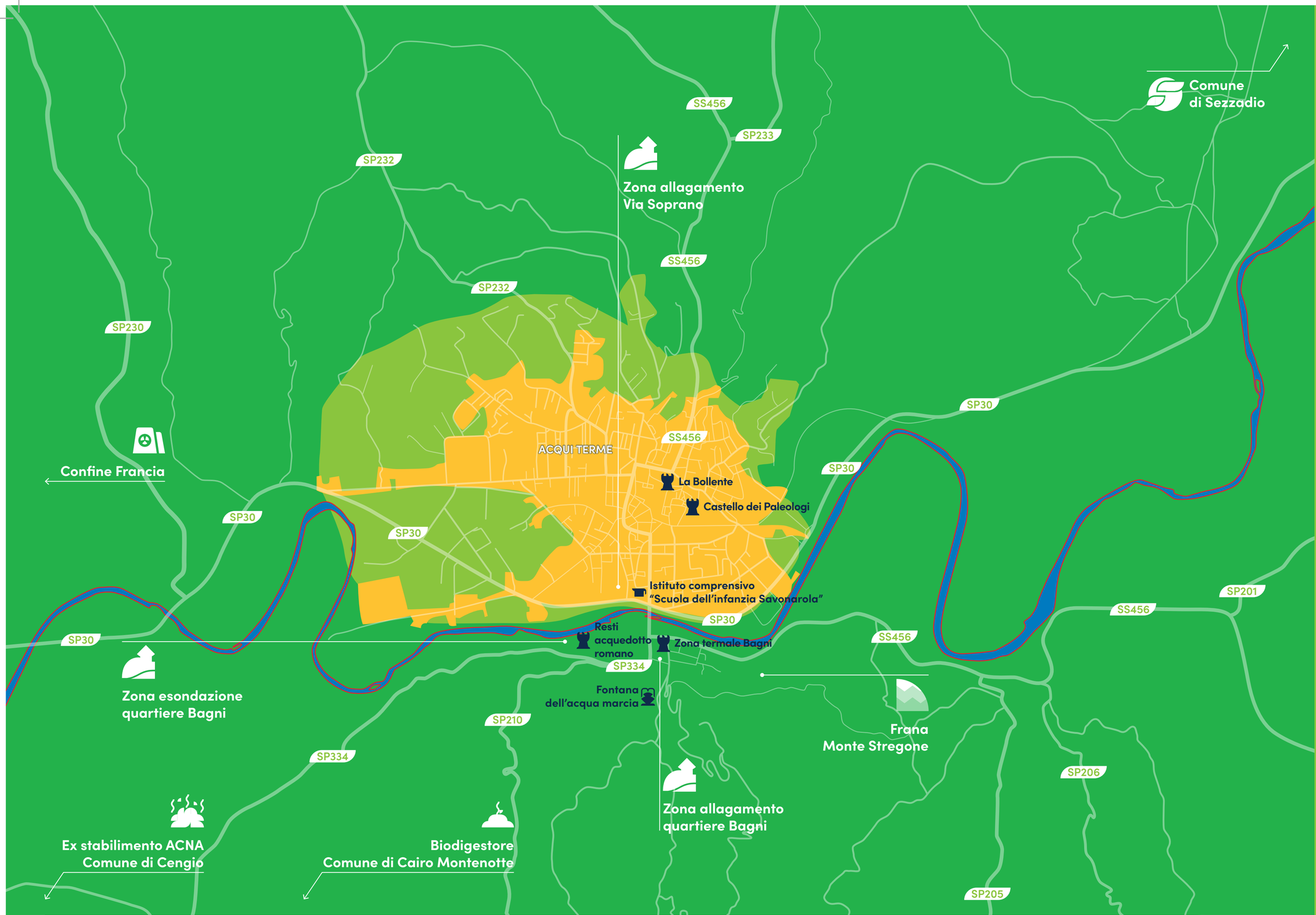
COMUNE DI ACQUI TERME (AL)

Con il patrocinio di


Progetto realizzato con il finanziamento ministeriale concesso per l'anno 2024 ai sensi dell'art. 72, primo comma, del D.Lgs n. 117 del 2017 s.m.i.

# Mappa dei rischi

**COMUNE DI ACQUI TERME (AL)**




## Icone dei rischi

- Sismico
- Vulcanico
- Maremoto
- Idraulico
- Idrogeologico
- Fenomeni meteorologici avversi
- Deficit idrico
- Incendi boschivi
- Chimico
- Nucleare
- Radiologico
- Tecnologico
- Industriale
- Trasporti
- Ambientale
- Igienico-sanitario
- Inquinamento atmosferico
- Inquinamento delle acque
- Inquinamento terreni

**Se hai rischi da segnalare scrivi qui**

sicuriinsieme.cittadinanzattiva.it